



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Lungo il “sentiero stretto”.
I governi locali in tempo di crisi
Banca d’Italia – Roma, 4 dicembre 2017

Discussione:

***“La sanità in Italia: il difficile equilibrio tra
vincoli di bilancio e qualità dei servizi nelle
Regioni in Piano di Rientro”***

Aimone Gigio et al.

Gilberto Turati

Università Cattolica (Roma)



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Cosa fa il paper

- Una utile e ben fatta ricostruzione delle esperienze dei Piani di Rientro nella sanità
- Focus su:
 - La normativa
 - Il Conto Economico
 - Gli input: personale e offerta ospedaliera
 - Gli output: qualità e mobilità dei pazienti



Quali conclusioni

- I PdR hanno funzionato per quanto riguarda il Conto Economico: in aggregato, saldi su valori sostenibili; disavanzi limitati
- Per contenere costi e disavanzi, interventi strutturali pervasivi (che hanno mutato la composizione della spesa):
 - Riduzione posti letto disponibili nel pubblico → riduzione tasso di ospedalizzazione e aumento DH; MA manca il territorio e il privato accreditato è piccolo (e inefficiente?)
 - Riduzione del personale sanitario (soprattutto infermieri e tecnici) → ripercussioni sulla possibilità di erogare servizi adeguati e di ri-organizzare i servizi tra ospedale e territorio (siamo sicuri?)



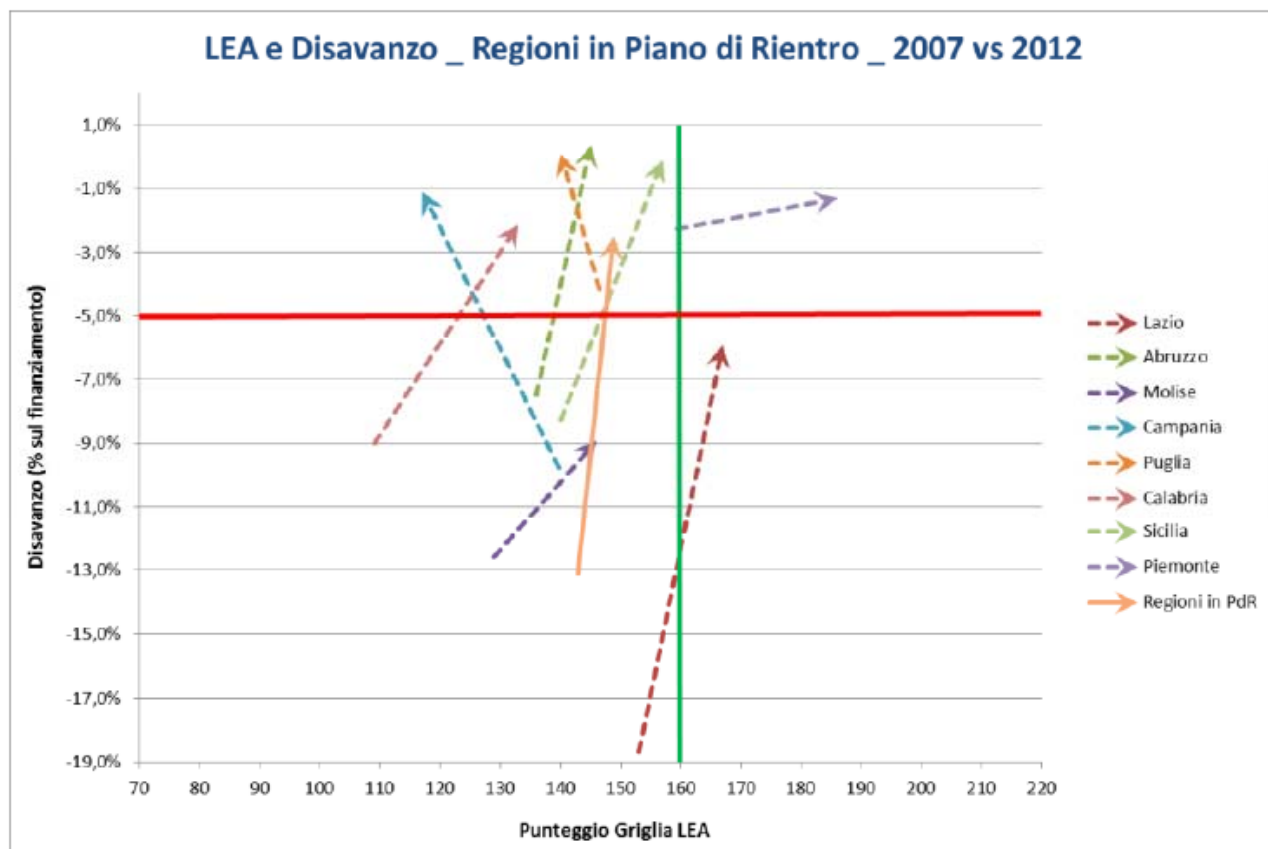
Quali conclusioni

- Verifica LEA segnala miglioramenti, ma livelli ancora inferiori a quelli di altre regioni
- Indicatori di esito segnalano grande variabilità nei risultati, parzialmente il risultato di ancora troppe strutture di piccola dimensione
- Ricadute significative sulla qualità percepita, che spinge la mobilità sanitaria verso altre regioni
- Suggerimenti: (i) PdR con affiancamento e supporto tecnico al processo di riorganizzazione; (ii) PdR aziendali utili perché insistono sulle situazioni critiche; (iii) fine blocco turnover serve



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Qualche commento



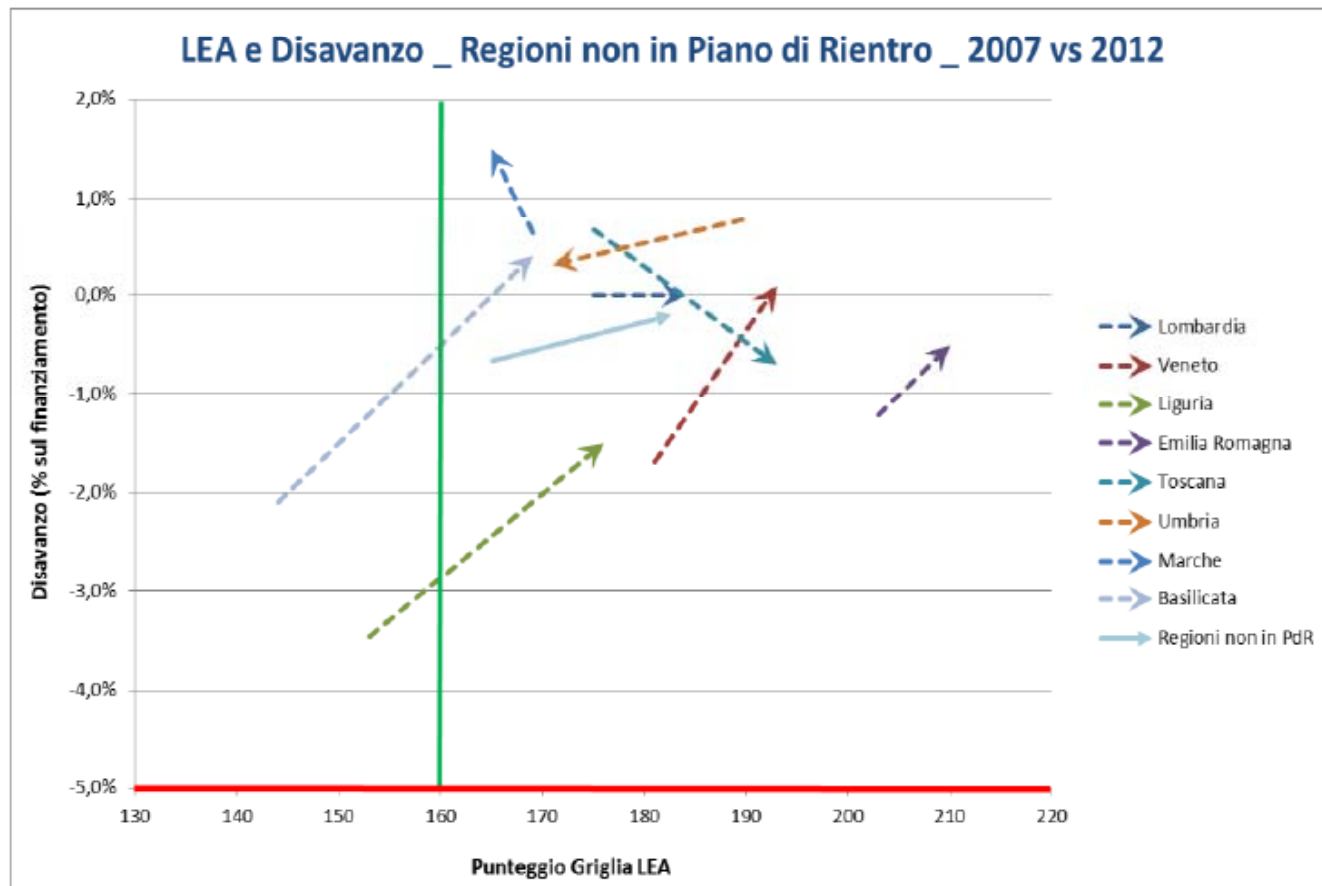
La maggior parte delle Regioni in PdR mostrano segnali di miglioramento sul versante del disavanzo e qualche miglioramento sui LEA

Non così Puglia e Campania: perché?
Possiamo capire meglio i problemi dei PdR da queste regioni?



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Qualche commento



Anche le
Regioni
“sane” non
sono tutte
uguali.

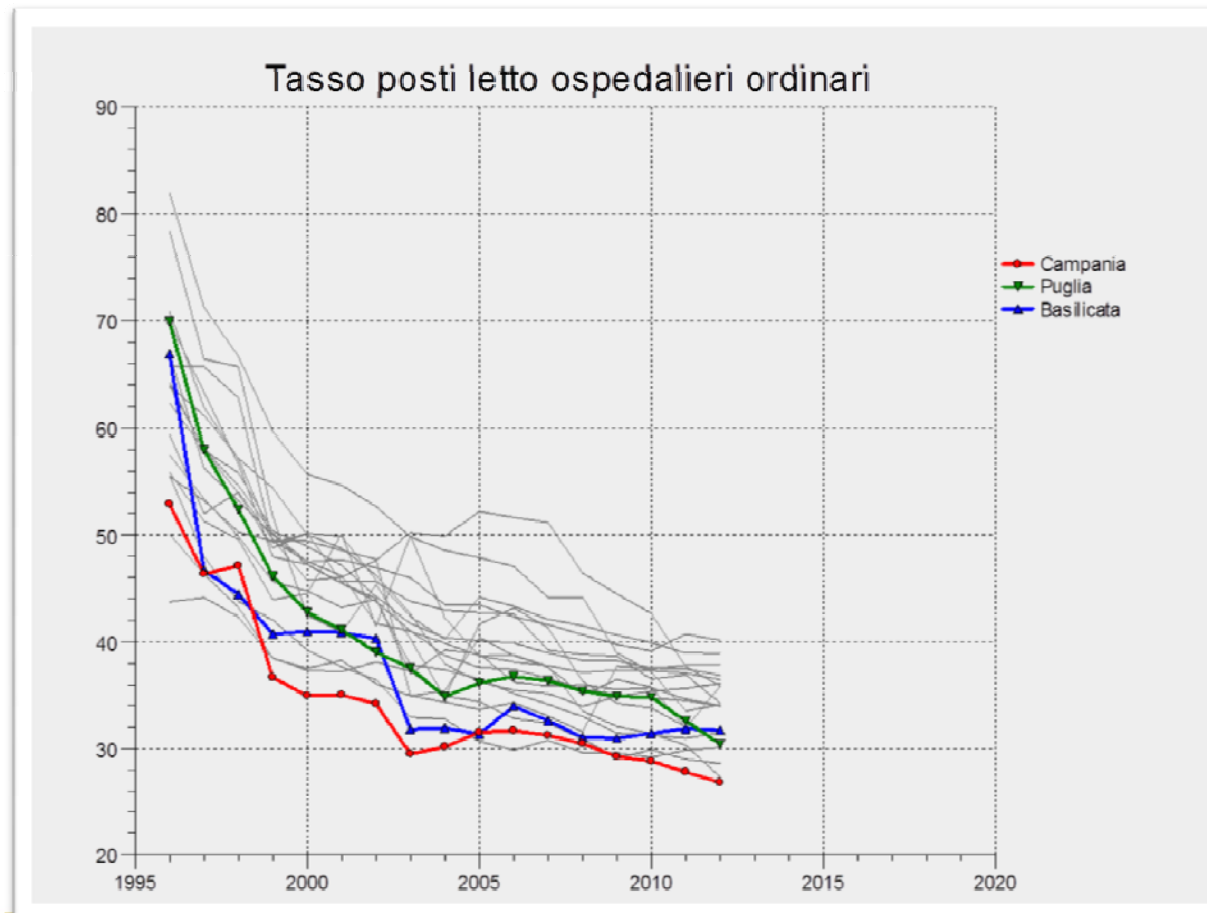
Cosa è
successo p.e.
in Umbria?

Cosa può
insegnare la
Basilicata al
Sud?



Qualche commento

- Ma se rimangono strutture piccole, quali posti letto si sono davvero tagliati?

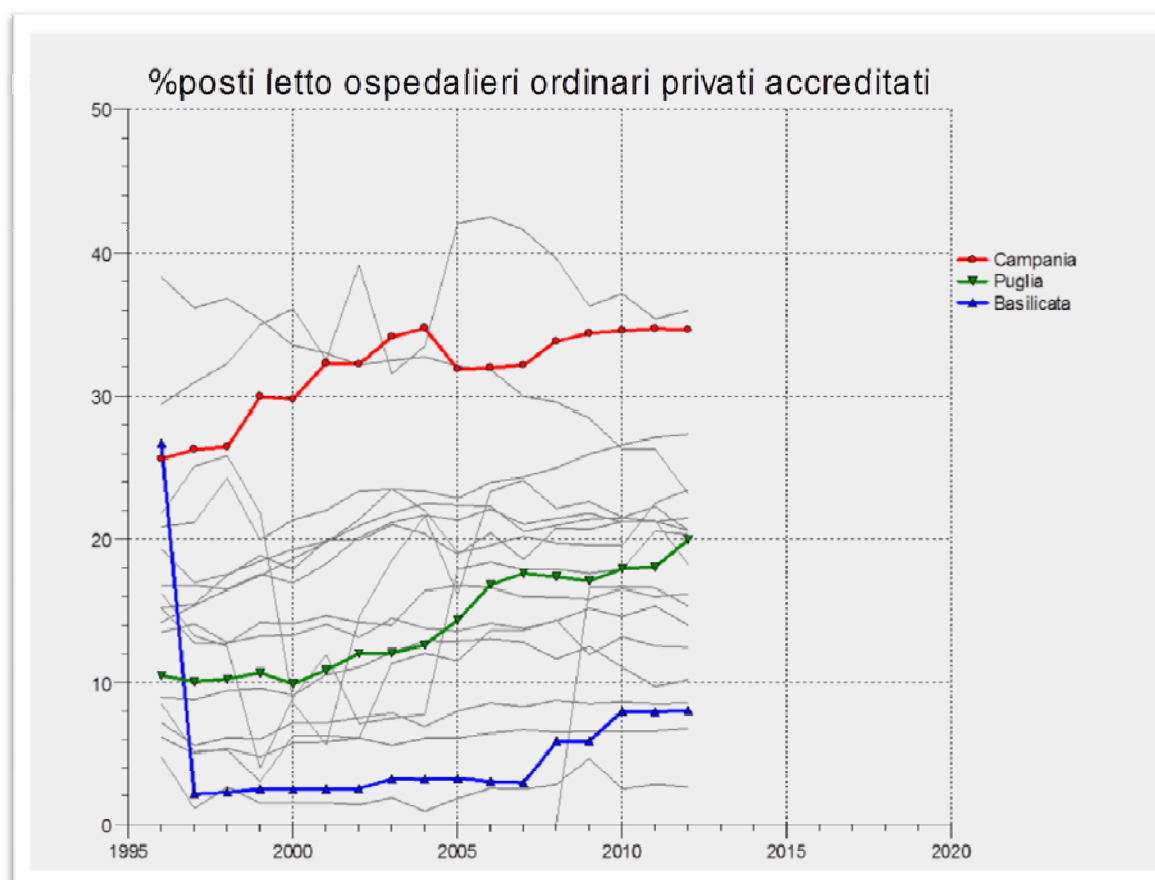




UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Qualche commento

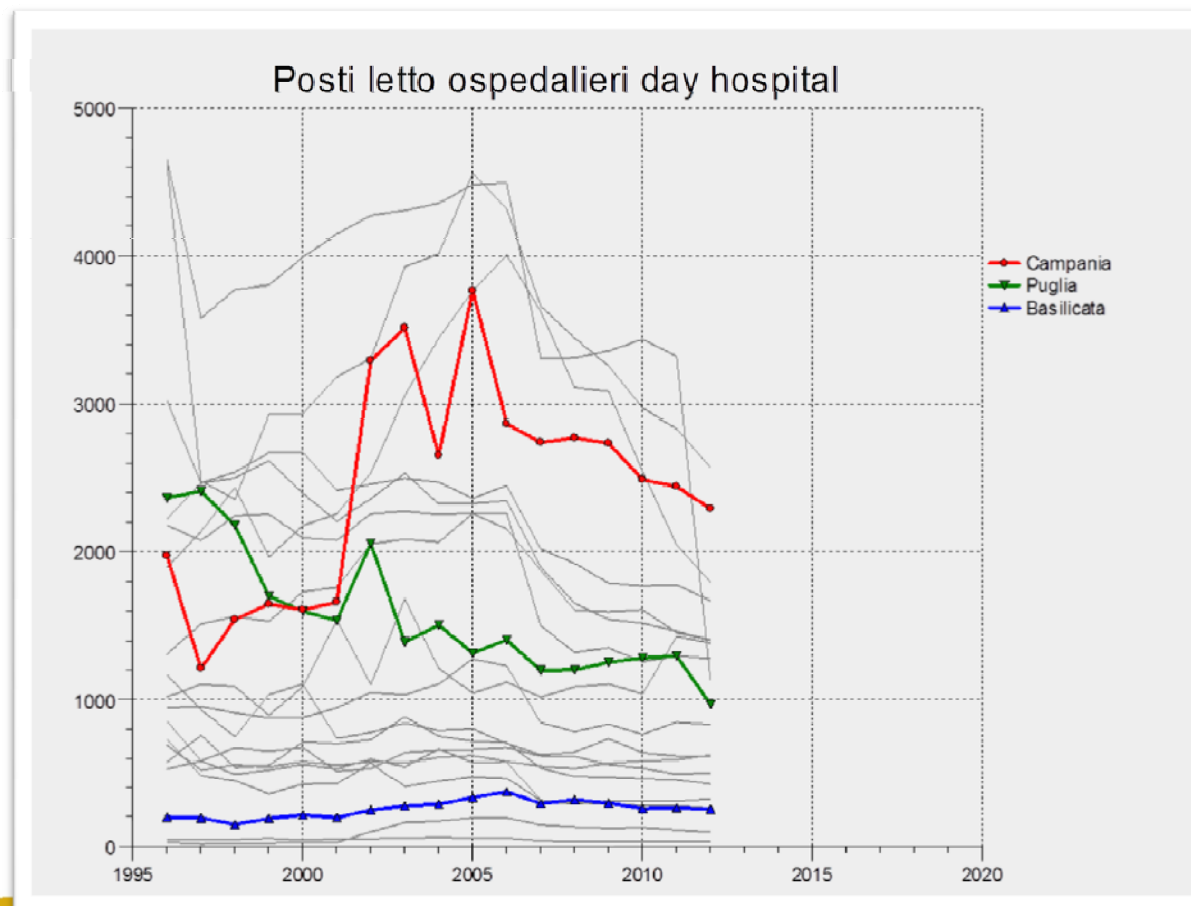
- Ma se rimangono strutture piccole, quali posti letto si sono davvero tagliati?





Qualche commento

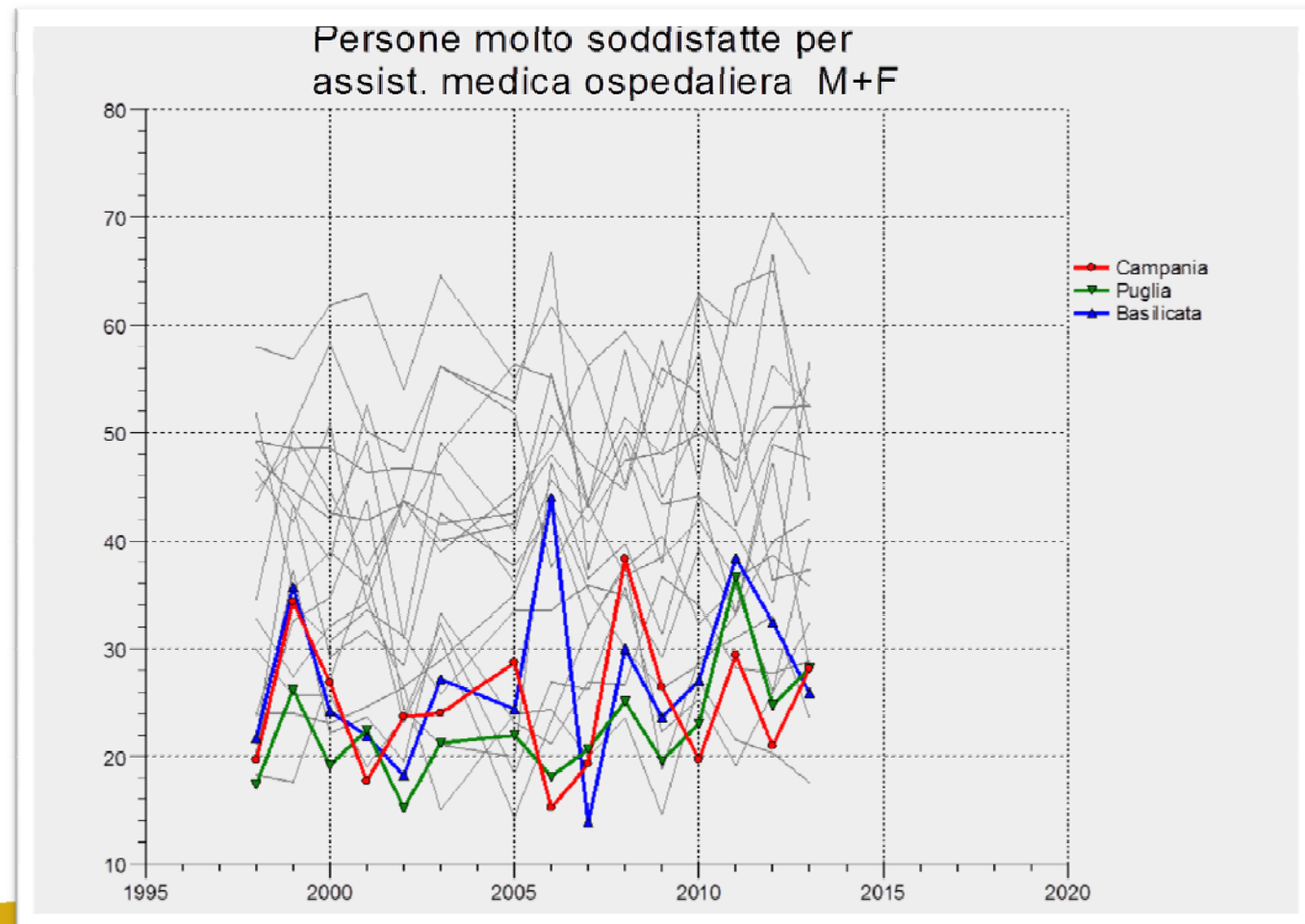
- Ma se rimangono strutture piccole, quali posti letto si sono davvero tagliati?





Qualche commento

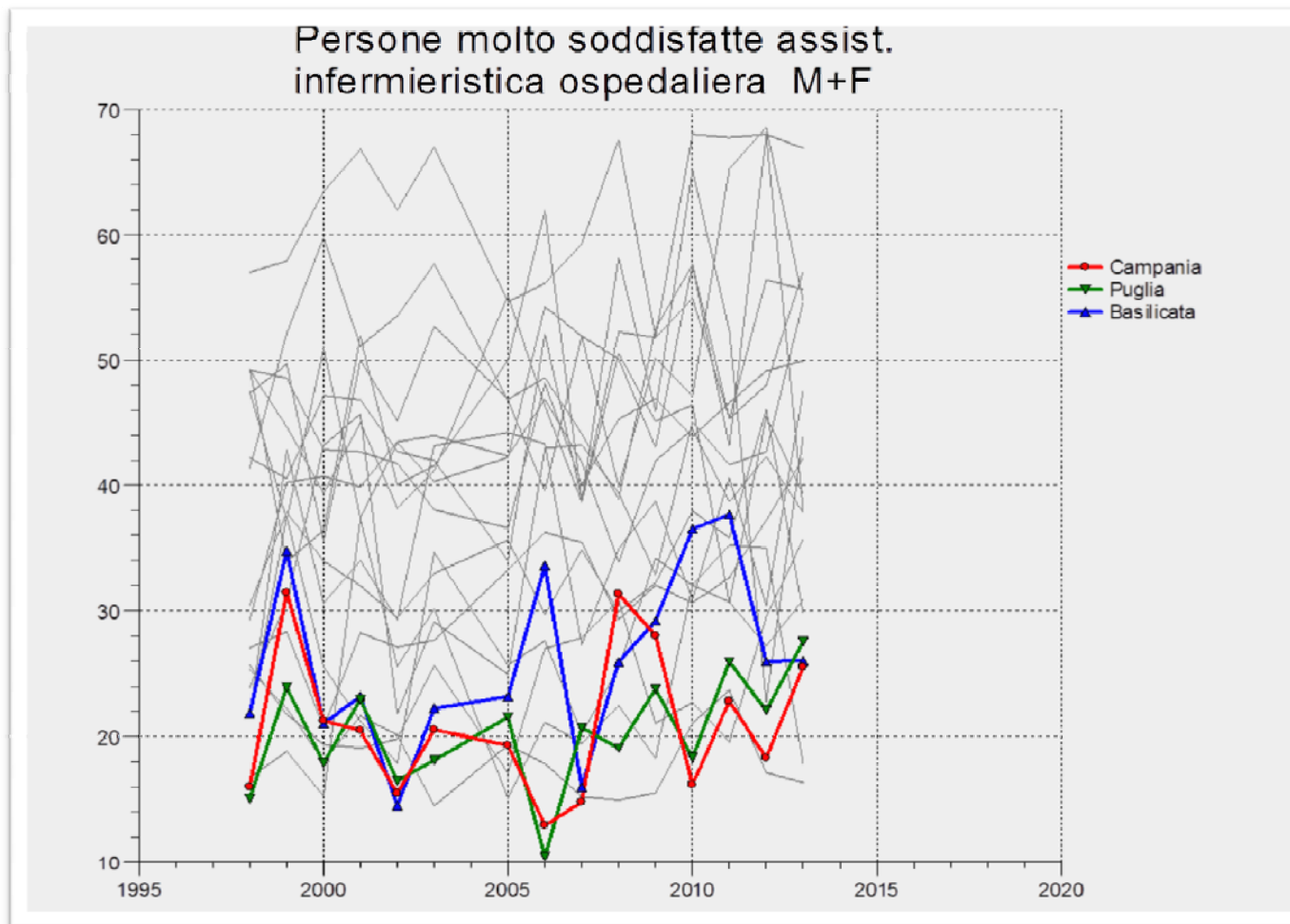
- Ma la qualità percepita si è davvero modificata a seguito dei PdR?





UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

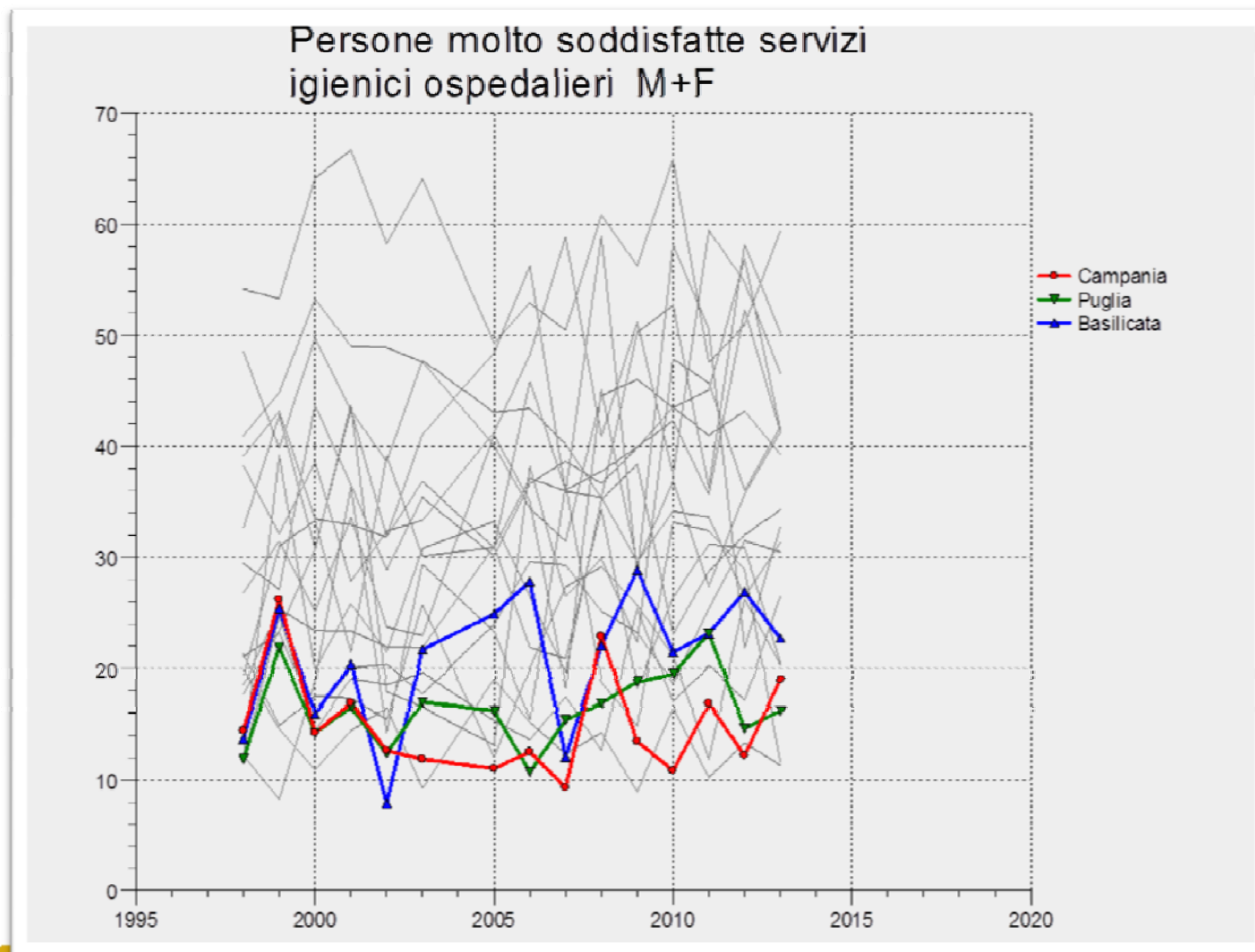
Qualche commento





UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Qualche commento





UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Qualche commento

- Ma se la qualità percepita non si è modificata, nemmeno durante la peggior crisi del dopoguerra, non dovremmo concentrarci sulla qualità delle amministrazioni?
- Cosa ne sappiamo dei dirigenti regionali che lavorano negli assessorati alla Sanità? Cosa ne sappiamo dei DG degli ospedali? Cosa ne sappiamo dei direttori amministrativi?